



Contact/info

Mobile/WhatsApp:
+39 339 222 7284

Email:

spacecowboy2305@virgilio.it
casavacanzececina.jimdo.com@gmail.com

Facebook:

[Casa Vacanze Cecina](#)

Itinerari in collina - Routes in the hills



Il territorio che circonda Cecina offre la possibilità di numerosi itinerari negli splendidi paesi collinari. Questi percorsi meritano l'interesse del turista in tutte le stagioni: in estate sono alternativi alle assolate spiagge, in autunno hanno gli odori della vendemmia e delle olive, in inverno il fascino dell'avvicinarsi alle Feste Natalizie e in primavera i colori della natura che si risveglia.

The area surrounding Cecina offers the possibility of many routes in the beautiful hill villages. These paths deserve the interest of tourists in all seasons: in summer they are alternative to the sunny beaches, in the fall they have the smells of harvest and the olives, in winter they have the appeal of the approach to Christmas holidays and in spring they have the colors of nature awakens.

MONTESCUDAIO

Il centro del paese è costituito dalla piazza Matteotti, nei pressi della quale si trova la casa natale dell'affermato scultore Italo Griselli. Lo stesso Griselli scolpì il monumento ai Caduti situato in via Vittorio Veneto (1924).

Lungo la via della Libertà si trovano la villa Marchionneschi, di fine Ottocento, e il palazzo Surbone, che fu residenza dei marchesi Ridolfi e dove fu ospitato il granduca Leopoldo II di Toscana durante la visita in occasione del terremoto del 1846. A breve distanza si erge l'Oratorio della Santissima Annunziata, di origine quattrocentesca, ma molto rimaneggiato negli anni trenta del XX secolo. Adiacente all'oratorio è ubicato il palazzo del Municipio.

La Torre Civica segna l'ingresso al castello medievale. Essa risale al XII secolo nella parte inferiore, ma la parte superiore fu ricostruita intorno al 1850. Nell'area del castello, in posizione scenografica, si trova la chiesa di Santa Maria Assunta, che ebbe anche il titolo di abbazia; fu ricostruita a seguito del terremoto del 1846 e intitolata a Santa Maria Assunta. Dinnanzi alla chiesa, nell'angolo nord-occidentale della vasta piazza, si trova la Guardiola, l'unica torre d'avvistamento del paese, oggi utilizzata come belvedere.



Montescudaio fa parte dell'Associazione Nazionale Città del Vino e vanta una propria DOC che comprende i comuni della Val di Cecina, esclusa Volterra. Nel 1968 nasce la Sagra del Vino (primo fine settimana di ottobre), mentre nel 1977 il vino ottiene la denominazione di origine controllata con due tipologie: un rosso a base di sangiovese, trebbiano, malvasia e altre varietà, e un bianco a base di trebbiano, malvasia e vermentino che può essere prodotto anche come vin santo secco, semisecco o dolce.

Oltre ad essere Città del Vino, Montescudaio è anche Città del Pane, il classico toscano insipido cotto nel forno a legna.



The center of town is the Piazza Matteotti, near which is the birthplace of the successful sculptor Italo Griselli. The same Griselli sculpted the war memorial located in Via Vittorio Veneto (1924).

Along Via della Libertà you will find the villa Marchionneschi built in the late nineteenth century, and the building Surbone, which was the residence of the Marquis Ridolfi and where he hosted the Grand Duke Leopold II of Tuscany during his visit after the earthquake of 1846. A short distance away stands the Oratory of the Santissima Annunziata, of the fifteenth century, but much altered in the thirties of the twentieth century. Oratory is located adjacent the Town Hall.

The Civic Tower marks the entrance to the medieval castle. It dates back to the twelfth century at the bottom, but the top was rebuilt around 1850. In the castle, in a scenic location, there is the church of Santa Maria Assunta, which was also the title of abbey; was rebuilt after the earthquake of 1846 and dedicated to Santa Maria Assunta. In front of the church, in the northwestern corner of the vast square, is the Guardiola, the only lookout tower in the country, now used as a lookout.

Montescudaio is part of the National Association of Wine Cities and boasts its own DOC, which includes the towns of the Val di Cecina, Volterra excluded. In 1968 was founded the Wine Festival (first weekend of October), while in 1977 the wine gets the DOC designation with two types: a red based on Sangiovese, Trebbiano, Malvasia and other varieties, and a white-based Trebbiano, Malvasia and Vermentino that can also be produced as vin santo dry, semi-dry or sweet.

In addition to being the City of Wine, Montescudaio is also City of Bread, the classic Tuscan bread cooked in a wood oven.

GUARDISTALLO

Guardistallo è attestato per la prima volta nel 1144 e deriva dalle parole germaniche warda ("guardia") e stall ("luogo") con il probabile significato di "luogo di guardia".

Il 29 luglio 1871 Guardistallo è l'epicentro di un terremoto che raggiunge la magnitudo 5,13 della Scala Richter.

Architetture religiose da ricordare: Chiesa dei Santi Lorenzo e Agata Chiesa della Madonna del Carmine. Merita di essere citato anche il piccolo ma caratteristico Teatro Marchionneschi.

Il territorio è particolarmente apprezzato per l'olio di oliva, a cui è dedicata in primavera la Sagra della Crogiantina, dove l'olio viene gustato a crudo direttamente sul pane. Guardistallo è anche il paese dei mille presepi, allestiti nel borgo antico dagli abitanti e dagli alunni delle scuole nel periodo natalizio.

Per una giornata all'insegna della ricerca della pace interiore è visitabile il Convento di Valserena, gestito da una comunità di monache contemplative. Al convento si possono acquistare i prodotti che derivano dal lavoro manuale delle monache (creme, profumi, saponette, liquori).



Guardistallo is attested for the first time in 1144 and its name derives from the Germanic words warda ("guard") and stall ("place") with the probable meaning of "place of guard."



On July 29, 1871 Guardistallo is the epicenter of an earthquake reaching magnitude 5.13 on the Richter Scale.

Religious Architecture to remember: Church of St Laurence and Agatha Church of Our Lady of Mount Carmel. Deserves to be mentioned also the small but quaint Theatre Marchionneschi.

The area is especially popular for the olive oil, which is dedicated in the spring Festival of Crogiantina, where the oil is eaten raw directly on the bread. Guardistallo is also the land of a thousand cribs, set up in the old town by the inhabitants and school children at Christmas time.

For a day of search for inner peace you can visit the Convent of Valserena, run by a community of contemplative nuns. At the monastery you can buy the products resulting from manual work of the nuns (creams, perfumes, soaps, liqueurs).

CASALE MARITTIMO

Casale Marittimo sorge su una collina che domina la valle del fiume Cecina. Il mare dista appena 12 chilometri e dalla costa sono ben visibili le isole dell'Arcipelago Toscano. Intorno al paese, e fra questo e il mare, si estende una campagna riccamente lavorata che produce cereali, olio, miele e un vino pregiato.

Casale Marittimo è inserito nel percorso della Strada del Vino Costa degli Etruschi, che racconta un territorio caratterizzato da resti etrusco-romani e da borghi medievali, da colline boschive, campi e declivi coltivati, da paesaggi che sposano il verde della vegetazione con l'azzurro del mare e con un'offerta di cibi naturali e saporosi.

Nei dintorni recenti scavi archeologici hanno riportato alla luce i resti di un villaggio etrusco del VII secolo a.C., oltre alla necropoli di Casa Nocera, un complesso di sepolture dei principi guerrieri etruschi.



Tra gli edifici di interesse si ricordano il Palazzo Rocca, la Chiesa di Sant'Andrea, nata sui resti dell'antica pieve, e la settecentesca Santa Maria delle Grazie.

Calendario denso, dalla primavera all'autunno, quello delle sagre e feste. Tra i vari appuntamenti gastronomici si segnalano in luglio la tradizionale Sagra delle Chiocchie e in agosto quella del cinghiale.

Tutte queste caratteristiche fanno di Casale un luogo ideale per gli amanti della vacanza al mare e in agriturismo, con passeggiate nel verde a piedi, a cavallo o in bici. Non a caso il comune ha ricevuto la

Bandiera Arancione del Touring Club Italia, a testimonianza delle sue qualità turistico-ambientali.



Casale Marittimo is located on a hill overlooking the valley of the river Cecina. The sea is just 12 km from the coast and is clearly visible as the islands of the Tuscan Archipelago. Around the country, and between it and the sea, lies a country richly worked producing cereals, olive oil, honey

and a fine wine. Casale Marittimo is placed in the path of the Wine Road of the Etruscan Coast, which recounts a region characterized by Etruscan and Roman ruins and medieval villages, wooded hills, cultivated fields and slopes, landscapes that combine the green of the vegetation with the blue the sea and with a range of natural foods and tasty.



Nearby recent archaeological excavations have unearthed the remains of an Etruscan village of the seventh century BC, and also the necropolis of Casa Nocera, a complex of tombs of Etruscan warrior princes.

The most important buildings are the Palace Fortress, the Church of St. Andrew, founded on the ruins of the old church, and the eighteenth-century Santa Maria delle Grazie.

The fairs and festivals calendar is very dense, from spring to autumn. Among the various culinary events are reported in July, the traditional Feast of Snails and in August the wild boar festival.

All these features make Casale a great place for lovers of beach holiday on a farm with walks in the countryside on foot, horseback or by bike. Not surprisingly, the municipality has received the orange flag Touring Club of Italy, as proof of its tourist-environmental quality.

BIBBONA

Il centro storico del borgo, dalle caratteristiche strade lastricate in pietra, si snoda entro il perimetro dell'antico castello e ospita alcuni edifici di notevole valore artistico e storico. Tra le architetture civili spicca il Palazzo del Comune vecchio, di impianto medievale e dalla facciata ornata dai numerosi stemmi delle famiglie nobiliari.

Bibbona conserva inoltre numerose tracce dell'antiche fortificazioni. Nel punto più alto dell'abitato, presso piazza delle Vittoria, si innalza la cosiddetta Rocca; probabilmente fu costruita intorno al XIII secolo.



A Marina di Bibbona c'è inoltre un Forte settecentesco, costruito per volontà dei Lorena. Qui si è sviluppata una delle località turistiche più apprezzate della Costa degli Etruschi: Marina di Bibbona con una lunga e ampia spiaggia sabbiosa.

Merita di essere ricordata La Macchia della Magona che è un'area naturale protetta che si estende per oltre 1600 ettari. Visitabile tutto l'anno, rappresenta una mèta ideale per il turismo naturalistico e sportivo. Il bosco della Macchia della Magona, ricco di percorsi trekking, ospita tutte le specie di vegetazione mediterranea ed un'Oasi biogenetica. Sedici itinerari si sviluppano in 50 km per escursioni .



Eventi:

Oliando: degustazione di olio extra vergine di oliva nel centro storico che si svolge nel periodo di Pasqua.

Il Palio delle Botti e la Festa del cedro: appuntamenti storici della tradizione bibbonese che prevedono una sfida tra i rioni, con le botti. Si svolgono a Pasquetta.

La Sacra Rappresentazione della Passione di Cristo: processione e rappresentazione per le vie del borgo. Si svolge il Venerdì Santo. La Fiera della Zootecnia: protagoniste sono le mucche di razza chianina.

The historic center of the village has the characteristics of stone-paved streets and winds within the precincts of the castle. Bibbona houses some buildings of great artistic and historical value. Among the civil architecture stands the old Town Hall, a medieval layout and facade adorned with the coats of arms of noble families.

Bibbona also preserves many old fortifications traces. At the highest point of the town, at the Victory Square, stands the so-called Rocca; was probably built around the thirteenth century.

In Bibbona there is also an eighteenth-century Fort, built by the will of Lorraine. Here it has developed one of the most attractive tourist resorts on the Etruscan Coast: Marina di Bibbona with a long and wide sandy beach.

Deserves to be remembered La Macchia Magona that is a protected natural area that stretches over 1600 hectares. Open all year, is an ideal destination for nature tourism and sports. The Macchia Magona wood, full of hiking trails, is home to all sorts of Mediterranean vegetation and a biogenetic Oasis. Sixteen routes develop in 50 km hiking .



events:

Oliando: tasting of extra virgin olive oil in the historic center, which takes place over the Easter period.

The Palio delle Botti and the Feast of cedar: the Bibbona tradition of the historical events that provide a challenge between the districts, with the barrels. They are held on Easter Monday.

The Representation of the Sacred Passion of Christ procession and representation through the streets of the village. It takes place on Good Friday.

The Fair Livestock: the protagonists are the Chianina cows.

BOLGHERI

Reso immortale dai versi di Giosuè Carducci nella poesia Davanti a San Guido: "I cipressi che a Bolgheri alti e schietti van da San Guido in duplice filar..", questo borgo antico sprigiona un fascino unico.

A due passi dal mare, immerso nella campagna ricca di viti e di olivi, il paese, dall'esemplare armonia architettonica, è caratterizzato dal castello di mattoni rossi dal quale si accede al borgo, da vicoli lastricati e da antichi palazzi di pietra, adorni di gerani. Tramonti dorati e voli di rondini movimentano il cielo.

Botteghe artigiane, enoteche, osterie e noti ristoranti propongono prodotti tipici e la tradizione gastronomica di questa terra, accompagnata dai deliziosi vini DOC di Bolgheri.

Le chiese, la casa d'infanzia del poeta Giosuè Carducci e l'oratorio di San Guido sono luoghi di grande suggestione.

La campagna circostante, dove si snodano magnifiche strade nel verde come il viale di Bolgheri e la via Bolgherese, è ricca di strutture agrituristiche e di importanti allevamenti equestri, meta ideale per passeggiate a piedi, in bicicletta ed a cavallo.

Questo lembo di Toscana è ricco di storia e di bellezze naturali, a partire dal celebre viale dei Cipressi cantato dal Carducci, un'autentica cattedrale verde lunga 5 km. A lungo nota per i vini rosati, la zona di Bolgheri si è successivamente affermata anche, e soprattutto, per i vini rossi grazie all'impegno e alle sperimentazioni di aziende particolarmente interessate alla qualità dei prodotti. Un'evoluzione recepita dalle modifiche al disciplinare della denominazione con l'aggiunta della tipologia rosso (nonché Vin Santo Occhio di Pernice) e con la creazione della sottozona Sassicaia, consentendo così l'inserimento in una DOC di uno dei grandi vini di qualità italiani, l'etichetta che ha significato la riscossa di tutto il comparto nazionale. Oggi tutto il Bolgherese ha visto massicci investimenti da parte dei più famosi winemakers italiani ed esteri.

Segnaliamo 2 eventi musicali che si tengono annualmente a Bolgheri con la partecipazione di artisti internazionali: Bolgheri Melody tra fine luglio e agosto con grande musica, teatro e danza e Bolgheri Jazz nel primo week end di settembre.



Immortalized by Carducci poem titled "in front of San Guido" this ancient village exudes a unique charm.

A stone's throw from the sea, in the countryside full of vineyards and olive groves, the village, with its architectural harmony, is characterized by the red brick castle which leads to the village, by cobbled alleys and ancient buildings of stone, adorned of geraniums. Watching the sky you can enjoy

golden sunsets and flights of swallows.

Craft shops, wine bars, taverns and restaurants offer local products and famous gastronomic traditions of this land, accompanied by delicious Bolgheri DOC wines.

The churches, the childhood home of the poet Giosuè Carducci and the oratory of San Guido are places of great beauty.

The surrounding countryside, with its famous roads as the magnificent Avenue of Bolgheri and Bolgheri Road, is full of holiday farms and major equestrian farms, ideal for walking, cycling and horse riding.

This part of Tuscany is rich in history and natural beauty, not only for the famous avenue of cypresses sung by Carducci, a veritable green cathedral 5 km long.

Long known for rosé wines, the area of Bolgheri has subsequently affirmed also, and especially, for red wines thanks to the efforts and trials of companies that are particularly interested in the quality of products. Evolution implemented by changes to the product specification with the addition of the red type (as well as Vin



Santo Occhio di Pernice), and with the creation of the sub-Sassicaia, thus allowing the inclusion in a DOC of one of the great Italian quality wines, the label that has meant the rescue of the whole national sector. Today the whole area has seen massive investment on the part of the most famous Italian and foreign winemakers.

We report 2 musical events that are held annually in Bolgheri with the participation of international artists: Bolgheri Melody between late July and August with great music, theater and dance and Bolgheri Jazz in the first weekend of September.

CASTAGNETO CARDUCCI

Castagneto Carducci, splendido angolo di Toscana, viene ripetutamente premiato, con numerosi riconoscimenti italiani ed internazionali, per la sua straordinaria bellezza. Qui è presente l'oasi faunistica di Bolgheri, suggestiva, e di eccezionale rilievo naturalistico. Lungo la Strada del Vino vengono prodotti alcuni dei vini più apprezzati nel mondo e, nella campagna circostante, oli extravergine di oliva, di qualità. Il clima, mite e temperato, consente di vivere la vacanza e praticare vari sport durante tutto l'anno.



Eventi culturali, folkloristici e spettacolari animano l'armoniosa tranquillità di questa terra. Adagiato sulla sommità di una collina, che domina la campagna ed il mare circostante, questo incantevole borgo medievale, si sviluppa intorno al Castello dei Della Gherardesca, edificato intorno all'anno 1000.

Il paese ha vicoli lastricati, terrazze naturali che guardano il mare e la campagna, piazze armoniose, antiche

botteghe artigiane, caratteristiche trattorie.

Sono presenti importanti testimonianze storiche, di cui sono esempio il Palazzo pretorio, sede del Comune, e le Chiese di San Lorenzo e del SS. Crocifisso (per il crocifisso ligneo di epoca quattrocentesca I appartenente alla chiesa).

Il Comune, che in origine si chiamava Castagneto Marittimo, ha cambiato il suo nome agli inizi del novecento, in onore al grande poeta Giosuè Carducci, che vi trascorse parte della sua vita. La casa dove Carducci abitò, ospita oggi un museo ricco di testimonianze.

In questa zona la cucina di terra e quella di mare propongono piatti gustosi, accompagnati dai mitici vini DOC Bolgheri.



Tortelli, pappardelle, tagliolini, la caratteristica pasta "fresca", farcita con verdure e formaggio, sono preparati a mano, secondo un'arte antica. La selvaggina, il cinghiale cucinato secondo originali ricette, le verdure che sono alla base di zuppe, le carni cotte alla griglia, il miele, il pane cotto a legna, i formaggi caratterizzano la tradizione gastronomica dell'entroterra. I piatti più gustosi della cucina marinara vengono proposti nei ristoranti.

Castagneto Carducci, a beautiful corner of Tuscany, is repeatedly rewarded with numerous Italian and international awards for its outstanding beauty. Here there is the Bolgheri wildlife oasis, charming, with a great naturalistic importance. Along the Wine Road some of the most appreciated wines in the world are produced as well as the extra virgin olive oil in the surrounding countryside. The climate is mild and temperate, it allows you to enjoy your holiday and various sports throughout the year.

Cultural and folk events animate the calmness of this village. Perched on top of a hill, dominating the surrounding countryside and the sea, this charming medieval town, is built around the Castle of Della Gherardesca, built around the year 1000. The country has paved lanes, natural terraces overlooking the sea and the countryside, pleasant square, ancient craft shops, and many typical "trattorias".

There are important historical examples as the Praetorian Palace, seat of the Municipality, and the churches of San Lorenzo and SS. Crocifisso (for the wooden crucifix of the XV century inside the church).



The district, which was originally called Castagneto Maritime, has changed its name to the early twentieth century, in honor of the great poet Carducci, who spent most of his life in Castagneto. The house where he lived, now houses a museum full of testimonials.

In this area the cuisine offers tasty dishes, accompanied by the legendary wines of Bolgheri. Ravioli, pappardelle pasta, noodles, the characteristic "fresh" pasta, stuffed with vegetables and cheese are prepared by hand, according to an ancient art. The venison, wild boar cooked according to original recipes, the vegetables that are the basis for soups, grilled meat, honey, bread baked in a wood, cheese characterize the gastronomic traditions of the hinterland. The tastiest dishes of seafood cuisine are offered in restaurants.

SUVERETO

Splendido borgo medievale, le cui origini risalgono a prima dell'anno Mille, incastonato sulle pendici delle colline che dominano il mare e la Costa degli Etruschi, nella verde vallata attraversata dal Cornia, ricco di storia e di arte, Suvereto è un vero gioiello. Il paese (che si fregia dell'importante riconoscimento della Bandiera arancione, assegnata dal Touring Club Italiano), dall'incantevole armonia architettonica, racchiude, dentro alle antiche mura, vicoli lastricati su cui si affacciano case di pietra, palazzi storici, chiese di grande suggestione e chiostri ombrosi. Folti boschi di sugheri, castagni, querce e la macchia mediterranea scendono fino al mare. La campagna fiorentina, ricca di viti e di olivi secolari, è attraversata dalla Strada del Vino. Qui è tutto un pullulare di aziende agricole, frantoi, cantine, agriturismi, dove si possono gustare prodotti tipici e piatti che derivano da una genuina tradizione gastronomica. Nei mestieri che si tramandano da generazioni vivono le tradizioni antiche di Suvereto.



I lavori del bosco, della campagna e quello artigiano rimandano ad una storia secolare di impegno e di ricerca: carbonai, sugherai, falegnami, fabbri, impagliatori, fornai: una ricca tradizione di lavori artigiani che si esprime oggi

soprattutto nella lavorazione del ferro e del legno. Negli accoglienti negozi del centro storico si possono infatti acquistare splendidi oggetti in ferro battuto e prodotti dell'artigianato tipico. Di particolare interesse anche il "Museo artistico della bambola", una collezione prestigiosa di esemplari unici da fine '800 ai nostri giorni. Nelle magiche feste ispirate alla storia ed al folklore che, grazie alla mitezza del clima si svolgono tutto l'anno, il paese rinnova le sue antiche tradizioni, aprendosi all'arte ed alla ricerca del nuovo.



Una cinta muraria a forma di pentagono scandito da otto torrioni racchiude lo splendido centro storico di Suvereto. La Rocca, anticamente presidio del castello, si erge sulla collina che domina il paese. Il Palazzo Comunale risale al 1200 ed è uno degli edifici più belli dell'arte civile in Italia, simbolo dell'autonomia cittadina. Nella suggestiva cornice medievale del Chiostro di San Francesco si svolgono, ogni anno, concerti, spettacoli e rievocazioni storiche. La Chiesa di San Giusto, costruita intorno al Mille, incastonata tra le mura e la

principale porta di accesso al paese, è in stile romanico con decorazioni bizantine ed ha annesso il Museo di arte sacra, che espone importanti sculture, quadri e paramenti sacri.

Di particolare interesse e valore sono anche le Chiese della Madonna di Sopra la Porta, di origine settecentesca, all'interno della quale si trova un dipinto dell'Immacolata con Bambino, risalente al Cinquecento, ed ubicata nel centro del borgo, e quella del Santissimo Crocifisso. Le antiche Fonti pubbliche, come quelle degli Angeli e di Belvedere, un tempo utilizzate.

La natura - Al centro di una vasta area ricoperta dalla macchia mediterranea e



dalle foreste di lecci e cerri, il Parco Naturale di Montioni appare come un'isola di verdi colline che si estende per circa 7000 ettari di superficie, dove sono presenti anche importanti reperti archeologici e storici. Il Parco racchiude un affascinante patrimonio naturalistico con numerose specie di uccelli ed una ricca fauna costituita da cinghiali, caprioli, daini ed istrici. In questa splendida cornice verde, dove domina il silenzio, fitti sentieri percorribili a piedi, in bicicletta ed a cavallo si snodano nella macchia mediterranea e nei boschi folti di querce, tra miniere e testimonianze storiche. Nel cuore del Parco sono presenti i resti delle cave di allume del Villaggio minerario realizzato da Elisa Bonaparte Baciocchi, sorella di Napoleone. Il Parco è ad accesso libero, dispone di una foresteria, di un ostello e di aree attrezzate per la sosta. Su prenotazione sono possibili visite guidate. Per informazioni: tel. 0565/226445

Protagonista del circuito delle città del vino e dell'olio, Suvereto è nota anche per i suoi frantoi. L'olio extra vergine di oliva rappresenta, infatti, un vero prodotto di qualità e bene accompagna la gustosa cucina di questa terra.

La visita alle cantine ed ai frantoi con la degustazione del vino, l'assaggio degli oli e dei prodotti tipici, rendono indimenticabile questo itinerario.

Manifestazioni:

Il Palio delle Botti - Si corre due volte l'anno: per il Palio di S. Croce, patrono di Suvereto a maggio e per il Palio dell'Imperatore, in notturna, la vigilia di Ferragosto.

Le Fiere di Suvereto - fiere di merci e bestiame si tengono la prima domenica di maggio e la seconda domenica di settembre.

Calici di Stelle - La notte del 10 agosto è dedicata alle stelle cadenti e a sua maestà il vino.

La Sagra di Suvereto - Prima decade di dicembre. Si tiene da oltre 40 anni.

Suvereto is a real gem , a beautiful medieval town, whose origins date back more than a thousand, nestled on the slopes of the hills overlooking the sea and the Etruscan Coast, in the green Cornia valley, rich in



history and art. The country (which boasts the important recognition of the Orange Flag, awarded by the Italian Touring Club), with its architectural harmony, contains, inside the ancient walls and cobbled streets overlooked by stone houses, palaces, churches of great suggestion and shadowy cloisters. Dense forests of cork, chestnut , oak trees and Mediterranean scrub down to the sea. The countryside is rich with vines and olive trees, it is crossed by the Wine Route. Here there are farms, mills,

wineries, where you can taste typical products and dishes that come from a genuine gastronomic tradition. The ancient traditions of Suvereto live in the trades that have been handed down from generations.

The work in the forest, the countryside and the craftsman refer to a centuries-old history of commitment and research: charcoal, cork-carpenters, blacksmiths, menders, bakers: a rich tradition of artisan work that is expressed today in the processing of iron and wood. In the cozy shops in the old town you can in fact buy beautiful wrought iron products and traditional crafts. Very interesting is the " Art Doll Museum ", a prestigious collection of unique dolls from end 800 to the present day. The village renews its ancient traditions in the magical festivals inspired by history and folklore and thanks to the mild climate these are held throughout the year.

A pentagon shaped walls punctuated by eight towers encloses the beautiful historic center of Suvereto. La Rocca, formerly the garrison of the castle, stands on the hill overlooking the town. The Town Hall dates back to 1200 and is one of the most beautiful buildings of civic architecture in Italy, symbol of the town. In the picturesque setting of the medieval cloister of San Francesco are held every year, concerts, shows and pageants. The Church of San Giusto, built around the year one thousand, wedged between the walls and the main gateway to the country, is in the Romanesque style with Byzantine decorations and annexed the Museum of Sacred Art, which exhibits



important sculptures, paintings and vestments. Particularly interesting and value are also the church of Madonna di Sopra Porta, of eighteenth-century, in which there is a painting of the Immaculate Child, dating from the sixteenth century, and located in the center of the village, and the Church of the Blessed Sacrament crucified. There are also old public sources, such as those of the Angels and Belvedere, once used.

Nature

In the middle of a large area covered by Mediterranean scrub and forests of oaks and cedars, the Natural Park of Montioni looks like an island of green hills that extends for about 7000 hectares of land, where there are also important archaeological and historical findings. The park contains a fascinating natural heritage with many species of birds and a rich fauna like wild boar, deer and porcupines. In this enchanting atmosphere, where the silence dominates, there are dense trails on foot, by bicycle and on horseback between the Mediterranean vegetation and thick woods of oaks, including mines and historical evidence. In the heart of the park there are the remains of the alum quarries of Mining village built by Baiocchi Elisa Bonaparte, Napoleon's sister. The Park is open access, has a guest house, a hostel and areas for parking. Guided tours are available by reservation. For more information: tel. 0565/226445

Suvereto is the protagonist of the circuit of the city of wine and oil and also known for its mills. The extra virgin olive oil is, in fact, a real quality product and good accompanies the delicious cuisine of this land.

You can visit the cellars and oil mills with wine tasting. Tasting of oils and local products, make this itinerary really unforgettable.

events:

The Palio delle Botti - It runs twice a year: the Palio of S. Croce, the patron saint of Suvereto in May and for the Palio Emperor, at night, the eve of 15th August

Fairs Suvereto - goods and livestock fairs are held on the first Sunday of May and the second Sunday in September.

Calice di Stelle - The night of August 10 is devoted to shooting stars and His Majesty the wine.

The Suvereto Festival - First week of December. It takes more than 40 years.



CAMPIGLIA MARITTIMA

Adagiata su un colle, dal quale domina il mare e la campagna circostante, Campiglia Marittima è uno dei borghi storici più belli della Costa degli Etruschi. In questo borgo, antico castello medievale, ricco di storia e di tradizioni, le strade, i vicoli lastricati, i palazzi, sono disposti a semicerchi concentrici, dando un senso di

grande armonia. Il centro storico è raccolto entro la cinta muraria. Sulle piazze si affacciano botteghe artigiane, musei, osterie.



Il Palazzo Pretorio, antico simbolo del potere politico e militare, ospita un importante archivio ed un museo dove sono custoditi reperti archeologici di notevole pregio, provenienti

dalla Rocca, il più importante monumento del centro storico che risale al X secolo. Il Palazzo fa anche da suggestiva cornice alla Enoteca pubblica, vetrina degli eccezionali vini della Costa degli Etruschi e sede per promuovere e valorizzare la cultura vitivinicola della Val di Cornia.

Di particolare interesse sono le chiese, tra le quali la Pieve di San Giovanni, splendido esempio dello stile romanico-toscano e la Chiesa di San Lorenzo, risalente al 1200, edificata dentro la cinta muraria. L'ottocentesco Teatro dei Concordi, raccolto ed affascinante, è sede di importanti rappresentazioni teatrali.

Campiglia è città ricca di musei:

Museo d'Arte Sacra, con dipinti, sculture e suppellettili liturgiche.

Museo del Minerale con una raccolta di oggetti provenienti dal territorio e dal mondo minerale.

Museo della Civiltà del Lavoro contiene attrezzi del lavoro contadino e oggetti di vita quotidiana.

Museo della Rocca di Campiglia contiene reperti archeologici del borgo medievale.



Parco Archeominerario di San Silvestro: il parco si estende su un'area di circa 450 ettari. Sono previsti percorsi tra musei, gallerie minerarie, un borgo medioevale di minatori e fonditori di circa mille anni fa, e sentieri di interesse storico, archeologico, geologico e naturalistico.



Le terme di Campiglia

Le acque della sorgente termale, già note in epoca etrusca e conosciute dai romani come "Aquae Populoniae", a base di zolfo, alcali e terra, sgorgano alla temperatura di 36°C

La sorgente alimenta lo stabilimento di "Valle del Sole", ben attrezzato per trattamenti terapeutici ed il lago "Il Calidario",

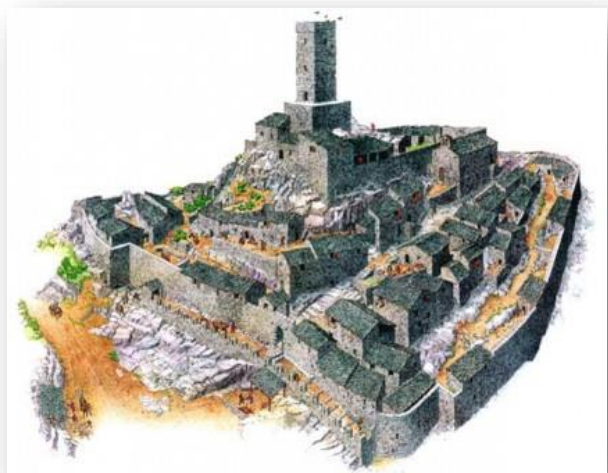
Eventi:

Nel mese di maggio ha luogo la Giornata Storica e tutto il borgo si anima nell'allestire scene di vita quotidiana con personaggi in costume d'epoca e nel rievocare vecchi mestieri dimenticati ed antiche lavorazioni artigiane.

La cena medievale, allestita nel rione più antico di Campiglia, si svolge invece in agosto e propone le ricette originali dell'epoca.

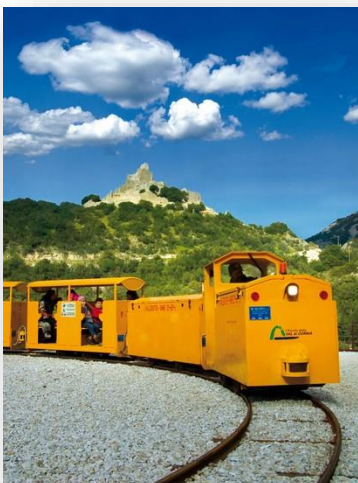
"Apriti Borgo" - nelle sere più suggestive dell'estate, tra la notte di San Lorenzo e quella di Ferragosto, Campiglia si trasforma in un grande teatro all'aperto.

Perched on a hill, from which overlooks the sea and the surrounding countryside, Campiglia Marittima is one of the most beautiful historic towns of the Etruscan Coast. In this village, medieval castle, rich in history and traditions, streets, cobbled streets, and buildings are arranged in concentric semicircles, giving a sense of great harmony. The historic center is collected within the city walls. Squares overlook craft shops, museums, and pubs.



The Praetorian Palace, an ancient symbol of the political and military power, is home to an important archive and a museum containing archaeological finds of great value, coming from the Rock, that is the most important monument of the old town and dates back to the tenth century. The building also serves as a picturesque setting at the Enoteca public showcase of the exceptional wines of the Etruscan Coast and forum to promote and enhance the wine culture of the Val di Cornia.

Very interesting are the Church of San Giovanni, a splendid example of Romanesque-Tuscan and the Church of San Lorenzo, dating back to 1200, built within the city walls. The nineteenth-century theater of Concordi, collected and charming, it is home to important theatrical performances.



Campiglia is a city full of museums: Museum of Sacred Art, contains paintings, sculptures and liturgical ornaments. Mineral Museum contains a collection of objects from the territory and the mineral world. Museum of Labour has work tools of the farmer and objects of everyday life. Museum of Rocca di Campiglia contains archaeological remains of the medieval village.

Archaeological Park of San Silvestro: the park covers an area of about 450 hectares. There are itineraries between museums,

galleries mining, a medieval miners and smelters town founded about a thousand years ago, and historic, archaeological, geological and naturalistic trails.

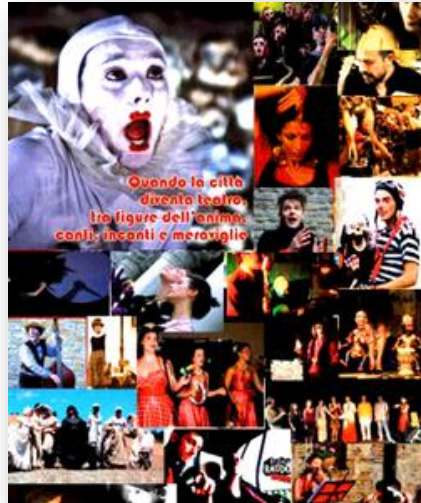
The thermal baths of Campiglia : the sulfur and alkali waters of the thermal spring, already known in Etruscan and known by the Romans as "Aquae Populoniae", flow at a temperature of 36 ° C .The source feeds the well-equipped for therapeutic treatments establishment called "Valley of the Sun" and the lake "Calidario"

events:

In May takes place the village comes alive in with characters in period forgotten crafts and

The "medieval dinner", Campiglia, takes place in original recipes of the

"Apriti Borgo" ("Open evocative of summer, and the 15th August, outdoor theater.



"Historical Day" Institute and the setting scenes of everyday life costume and in recalling old ancient craft processes.

held in the oldest quarter of August and instead proposes time.

Village") - in the evenings most between the night of San Lorenzo Campiglia turns into a big



Contact/info

Mobile/WhatsApp:
+39 339 222 7284

Email:

spacecowboy2305@virgilio.it
casavacanzececina.jimdo.com@gmail.com

Facebook:

[Casa Vacanze Cecina](#)